

Al Comune di Mira
Piazza IX Martiri, 3
30034 MIRA (VE)

OFFERTA DI SPONSORIZZAZIONI A SOSTEGNO DELLE INIZIATIVE FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE CULTURALE E TURISTICA DEL TERRITORIO COMUNALE E ALLA VALORIZZAZIONE DI VILLA DEI LEONI PER L'ANNO 2020

Dichiarazioni ex art. 80 D. Lgs. 16 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.

Il/La sottoscritto/a _____

nato a _____ il _____

in _____ qualità _____ di _____ legale _____ rappresentante _____ di _____

Cod. Fiscale _____ P.IVA _____

con sede in _____ Prov. (____) Via/Piazza _____

tel. _____ : _____ fax. _____

e-mail (per le informazioni relative al presente avviso) _____

operante nel settore _____

CHIEDE

di poter partecipare alla procedura di sponsorizzazione in oggetto.

A tal fine **DICHIARA**

ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole della decadenza dalla partecipazione e dall'eventuale aggiudicazione, nonché della responsabilità penale cui va incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità

di essere in possesso dei requisiti di idoneità morale e di non versare in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e pertanto:

1. che non è stata pronunciata - per i reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 - sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p., nei confronti:

[] (per impresa individuale) del titolare o del direttore tecnico;

[] (per società in nome collettivo) dei soci o del direttore tecnico;

[] (per società in accomandita semplice) dei soci accomandatari o del direttore tecnico;

[] (per altro tipo di società o consorzio) dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo e del direttore tecnico, ove presente, o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, i cui dati anagrafici (nominativo, luogo e data di nascita, codice fiscale e residenza) vengono di seguito riportati:

[] (per tutti i concorrenti) dei soggetti che hanno rivestito le qualifiche sopra indicate cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata, i cui dati anagrafici (nominativo, luogo e data di nascita, codice fiscale e residenza) vengono di seguito riportati:

2. che in capo all'impresa non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto (art.80, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016);
3. che l'impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (art.80, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016)²;
4. che l'impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, intese ai sensi dell'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015³ e mantiene le seguenti posizioni previdenziali e assicurative:

INPS: sede di _____ matricola n. _____;

(nel caso di iscrizione presso più sedi indicarle tutte)

INAIL: sede di _____ matricola n. _____;

(nel caso di iscrizione presso più sedi indicarle tutte)

CASSA EDILE: sede di _____ matricola n. _____;

(nel caso di iscrizione presso più casse edili indicarle tutte)

5. che non sono state commesse gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla

- normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali di cui all'allegato X del D. Lgs. 50/2016 (art.80, comma 5, lett. a), del D. Lgs. n. 50/2016);
6. che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (art.80, comma 5, lett. b), del D. Lgs. n. 50/2016);
 7. che non si è resa colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità come stabilito dall'art.80, comma 5, lett. c), del D. Lgs. n. 50/2016⁴;
 8. che non si trovi nella situazione di conflitto di interesse di cui all'art. 42 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 (art.80, comma 5, lett. d), del D. Lgs. n. 50/2016);
 9. di non essere stato coinvolto dalla stazione appaltante nella preparazione della procedura d'appalto in oggetto, in misura tale da creare una distorsione della concorrenza (art.80, comma 5, lett. e), del D. Lgs. n. 50/2016);
 10. che l'impresa non è stata soggetta alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (art.80, comma 5, lett. f), del D. Lgs. n. 50/2016);
 11. che non risulta iscrizione nel casellario informatico presso l'Osservatorio dell' ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (art.80, comma 5, lett. g), del D. Lgs. n. 50/2016);
 12. che non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge 10 marzo 1990, n. 55 (art.80, comma 5, lett. h), del D. Lgs. n. 50/2016);
 13. che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 80, comma 5, lett. i), del D. Lgs. n. 50/2016);
 14. [] di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203

OPPURE

- [] pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
- [] pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha denunciato tali fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689⁵ (art.80, comma 5, lett. l), del D. Lgs. n. 50/2016);
15. che non si trova, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (art.80, comma 5, lett. m), del D. Lgs. n. 50/2016);
 16. che non risultano iscrizioni nel casellario informatico dell'Osservatorio dell'ANAC, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto (art.80, comma 12, del D. Lgs. n. 50/2016);
 17. che l'impresa non incorre, in relazione al Comune di Mira, nella condizione ostativa di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n.165/2001;

18. che l'impresa si impegna al rispetto degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, in quanto compatibili, da parte di tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, che forniscono beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione.

19. che l'impresa non si è avvalsa dei piani individuali di emersione di cui alla L. 383/2001;

OPPURE

che l'impresa si è avvalsa dei piani individuali di emersione di cui alla L. 383/2001 ma che il periodo di emersione si è concluso (art. 1 bis comma 14);

21. di essere iscritta al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ al n. _____, per l'attività di

di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13, comma 1, del D. Lgs n. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del presente procedimento di gara e negli eventuali procedimenti amministrativi connessi.

Mira, li _____

(Firma del legale rappresentante)

1 Ai sensi dell'art.80, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

2 L'esclusione non opera quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda.

3 Vedi nota n. 2).

4 Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione.

5 La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio (art.80, comma 5, lett. I), del D. Lgs. n. 50/2016).